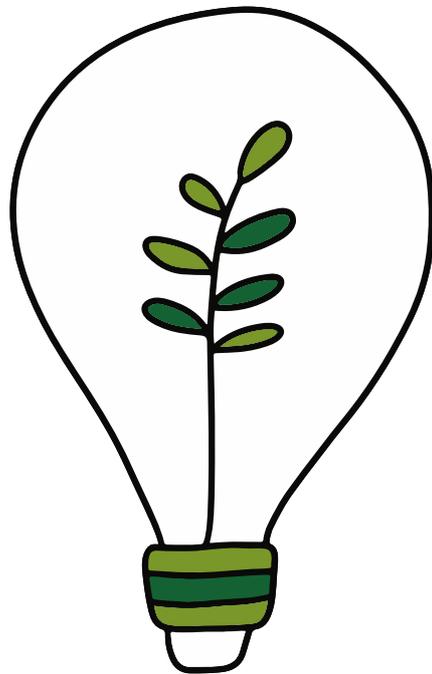




KIT DIDATTICO

per una nuova cittadinanza
Ecologica



#TESTiamoCI

“TESTiamoCI per il futuro: Territori e Studenti per una
nuova Cittadinanza ecologica”



#TESTiamoCI

*“TESTiamoCI per il futuro:
Territori e Studenti per una nuova
Cittadinanza ecologica”*

**Un progetto di VIS, Volontariato
Internazionale per lo Sviluppo**

A cura di: Martina Castelli e Luca Cristaldi

**Questo Kit Didattico si inserisce tra le
attività di “Testiamoci per il futuro”, un
progetto di Educazione alla Cittadinanza
Globale, cofinanziato dall’AICS, l’Agenzia
Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
realizzato con la collaborazione di CBM,
CEFA, CIES, NOONEOUT, OSVIC e VIDES.**



Indice

1

Introduzione

2

Il kit didattico

3

Il progetto Testiamoci

3.1 Guida alla piattaforma

4

Le Tematiche

L'agenda 2030 delle Nazioni Unite

5

Proposte Didattiche

Attività educative da svolgere in classe

6

Approfondimenti

1. INTRODUZIONE

1. Introduzione

Al giorno d'oggi, la questione della sostenibilità ambientale è diventata uno dei temi più rilevanti e urgenti affrontati dalla società. Le radici della crisi ambientale che colpisce il nostro pianeta sono molteplici, si intrecciano tra di loro e vanno a toccare tanti, se non tutti, gli aspetti essenziali dell'esistenza umana: dall'economia alla tecnologia, dalla cultura all'etica e l'educazione.

Nelle odierne società occidentali, l'essere umano si inserisce in dinamiche guidate dalla logica di mercato e dalla ricerca del profitto, dando vita a un ciclo di consumo senza fine dove la natura è spesso ridotta a una mera risorsa da sfruttare, contribuendo alla produzione incessante di beni che generano scarti difficilmente smaltibili. Mentre a livello culturale, abbiamo sempre meno coscienza delle interconnessioni tra tutti gli esseri viventi e tra questi e l'ambiente, con una visione della natura come un magazzino illimitato di risorse che porta a conseguenze devastanti, minando l'essenza stessa dell'umanità¹.

Il distanziamento crescente dell'essere umano dalla natura comporta il rischio di perdere il senso di appartenenza a questa rete interconnessa. Con l'educazione ecologica e la sensibilizzazione dei più giovani a questi temi si vuole invertire questa rotta, riavvicinando gli individui alla natura, incoraggiando l'osservazione sensoriale e la riflessione sulle relazioni tra gli organismi naturali per investire l'essere umano della responsabilità per la propria specie e per l'intero ecosistema.

Gli attuali approcci delle varie generazioni nell'affrontare la questione ambientale sono molteplici e ambivalenti. Da un lato si alternano indifferenza e deresponsabilizzazione, alimentate dalla convinzione diffusa che come singoli individui non possiamo fare nulla di significativo rispetto all'enorme impegno che dovrebbero assumere gli stati.

Dall'altro emergono segnali di una crescente "eco-ansia", con persone che si sentono sopraffatte dalla gravità delle conseguenze dei cambiamenti climatici ed estremamente preoccupate per il futuro del pianeta. Tuttavia, parallelamente, sono molteplici le iniziative e le mobilitazioni delle nuove generazioni impegnate concretamente per promuovere uno stile di vita più sostenibile, e che sostengono l'adozione di politiche che tengano conto della questione ambientale nelle loro agende. Ciò che sappiamo con certezza è che per trattare questi temi è necessario uno sguardo ampio, un approccio integrale, un'analisi profonda e che nessuna soluzione sarà efficace se non contemplerà forme di intervento complesse e direzionate su più fronti. È allo stesso tempo fondamentale che la diffusione nella cultura di massa della sostenibilità non diventi un'etichetta, ma coincida con una cultura e un pratica reali.

L'importanza di affrontare questi problemi in ambienti educativi non può essere sottovalutata, sia per la sua grande attualità, che per il ruolo cruciale che ricoprono i giovani nella questione. Questi ultimi sono coloro che abiteranno il futuro, quel futuro frutto delle scelte e delle evoluzioni del mondo che stiamo vivendo oggi; proprio per questo i più giovani sono spesso particolarmente sensibili alle questioni ambientali e volenterosi di agire per un mondo più sostenibile. Ancora una volta è decisivo il ruolo della scuola affinché si diffonda la consapevolezza che la sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, disuguaglianze nel mondo) e la società (diritti, lavoro, pace, salute, diversità culturali).

Il futuro del nostro pianeta è senz'altro minacciato dalle conseguenze dei cambiamenti climatici, degrado ambientale e sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, ma crediamo che con la collaborazione globale e l'adozione di pratiche più sostenibili, possiamo affrontare queste sfide e creare un mondo migliore per le future generazioni.

Gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sono in una posizione ideale per apprendere i principi della sostenibilità, acquisire conoscenze scientifiche e sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide ambientali di oggi ed essere così preparati per abitare con più consapevolezza il loro domani.

2. IL KIT DIDATTICO



2. Il kit didattico

Questo kit didattico è stato creato con l'obiettivo di orientare i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado nella scelta degli strumenti e risorse per affrontare il tema della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile nelle loro classi.

Il nostro Kit nasce all'interno del progetto "TESTiamoCI per il futuro, TErritori e STudenti per una nuova Cittadinanza ecologica", un progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e realizzato dal VIS in partenariato con 6 organizzazioni della società civile e 11 enti locali. L'iniziativa, che sarà presentata nel dettaglio nel successivo paragrafo, si pone l'obiettivo di promuovere comportamenti e forme di partecipazione volti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici. Pertanto, le attività proposte nel KIT attraverso giochi, esplorazioni di siti web, lavori di gruppo, hanno la finalità di accompagnare docenti ed alunni alla conoscenza delle tematiche relative agli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs), alla sostenibilità ambientale ed alla consapevolezza di quali siano concretamente le possibili attività da svolgere affinché ragazzi e ragazze si mostrino soggetti attivi nelle azioni di contrasto al degrado ambientale e alle conseguenze dei cambiamenti climatici e si interessino al tema.





Negli ultimi anni, sono stati sviluppati numerosi kit didattici e proposte educative su questo tema, pertanto questo kit conterrà una selezione di materiali proposti online, per orientare i docenti nella scelta che rispecchia maggiormente le loro esigenze. Il bacino di proposte selezionate può essere pensato come stimolo di partenza per affrontare le tematiche in classe, creando poi attività didattiche nuove e riadattate al contesto sociale e territoriale di ciascun docente. Attraverso una serie di moduli educativi, attività pratiche e materiale informativo, gli insegnanti saranno in grado di ispirare e guidare i loro studenti nella comprensione delle questioni ambientali, nell'adozione di comportamenti sostenibili e nell'identificazione di soluzioni innovative per il cambiamento.



Inoltre, in questo KIT sarà presente una guida alla piattaforma online che accompagna il progetto “TESTiamoCI per il futuro” e che rappresenta la nostra proposta didattica per i docenti e le scuole che hanno aderito al progetto per l’anno scolastico 2023\2024. Difatti, la piattaforma offre la possibilità per tutti i docenti di poter accedere ad un percorso didattico da svolgere nelle classi con gli studenti, proponendo una metodologia partecipata ed innovativa che permette agli studenti di tutta Italia di confrontarsi tra loro e sfidarsi sulle tematiche ambientali tramite lo svolgimento di “eco-incarichi”, ovvero attività ludico- didattiche pensate per i ragazzi. Questo approccio integrato mira a fornire ai docenti una gamma di strumenti diversificati per affrontare in modo creativo e coinvolgente le tematiche ambientali nei loro programmi educativi.





3. Il progetto TESTiamoCI

Il KIT didattico è realizzato all'interno del più ampio progetto “TESTiamoCI per il futuro, Territori e Studenti per una nuova Cittadinanza ecologica”, un progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale ideato dal VIS, Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, in partenariato con sei organizzazioni della società civile (CBM, CEFA, CIES, NO ONE OUT, OSVIC e VIDES), quindi presentato e approvato dall'AICS, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.

Il progetto è stato avviato a gennaio 2023 in 7 regioni italiane e riunisce le scuole, gli Enti Locali e le associazioni della società civile e propone attività singole, congiunte e complementari rivolte alla sostenibilità e alla riduzione delle emissioni di CO2.

Nel dettaglio, l'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere comportamenti e forme di partecipazione volti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici e si rivolge a 5.600 studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado di 13 Comuni italiani, a 280 docenti, a 50 tra funzionari e assessori degli EETT coinvolti, a 35 educatori delle 7 OSC partner e delle associazioni locali e a circa 3.500 cittadini.

Le finalità del progetto sono:

1. Formare ed accompagnare i docenti sui temi ambientali dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolar modo sulla sostenibilità ambientale e sui cambiamenti climatici;
2. Avvicinare le classi al tema della sostenibilità e proporre azioni volte a ridurre le nostre emissioni di anidride carbonica;

3. Motivare ragazze e ragazzi a fare la loro parte adottando comportamenti virtuosi per proteggere il nostro Pianeta partendo dal miglioramento dei luoghi che abitiamo e viviamo ogni giorno;

4. Proporre un piano pilota di sostenibilità ambientale, capace di monitorare i consumi e l'impatto ambientale e proporre un modello alternativo, adattabile a scuole, famiglie, comuni, singoli cittadini.



Tutte le attività previste sono state suddivise in **tre pilastri**:

1. Formazione/Educazione

Questa componente ha lo scopo di aumentare le conoscenze e le competenze dei soggetti coinvolti e iniziare ad offrire modelli alternativi di pensiero e di stili di vita sostenibili. La formazione è quindi rivolta a: docenti delle scuole coinvolte, educatori delle organizzazioni della società civile e delle associazioni locali, studenti e Funzionari /Assessori degli EETT partner e aderenti.

La formazione dei docenti è stata effettuata tramite i corsi online e in presenza volti ad aumentare la conoscenza sulle tematiche del progetto e a coinvolgere i docenti. Inoltre è stata creata una Piattaforma web ideata per facilitare l'apprendimento da parte dei ragazzi, con dinamiche di gaming e lo svolgimento di Eco-incarichi, per la valutazione dello studio dei temi, il confronto tra classi e l'attivazione sul territorio.

2. Coinvolgimento/Partecipazione

Anche il secondo pilastro si rivolge a tutti i beneficiari e stakeholder di progetto. La piattaforma, con i suoi Eco-incarichi e le sue dinamiche permetterà il reale coinvolgimento sia dei docenti che, debitamente supportati, coordineranno in classe le attività proposte, ma soprattutto degli studenti.

Questi ultimi dovranno cimentarsi in prove, giochi, sfide, volti ad approfondire le tematiche globali e locali e ricondurle ad azioni e proposte sul territorio attraverso una presa in carico, personale e collettiva, e azioni dirette alla mitigazione del cambiamento climatico e degli altri problemi ambientali locali.

Verrà costituito un tavolo di confronto tra enti territoriali, scuole e associazioni, luogo di incontro, confronto e proposte operative per il cambiamento, quale l'adozione di un Piano Pilota di Sostenibilità Ambientale (vedi pilastro successivo). Elemento di punta del progetto sarà il percorso immersivo e sensoriale, a cui parteciperanno le classi delle scuole coinvolte e anche altre classi e i cittadini dei 7 Comuni che lo ospiteranno: sarà un essenziale strumento partecipativo, di grande impatto emotivo, sensoriale e cognitivo.

Infine, verranno organizzati degli eventi territoriali che diano spazio e visibilità al lavoro svolto da tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

3. Innovazione

Questo pilastro rappresenta la chiusura del cerchio del progetto, attraverso una proposta di redazione di un modello, adattabile alle diverse realtà (Scuole, EETT, famiglie e Associazioni), quale risultato delle azioni formative e partecipative: un Piano Pilota di Sostenibilità Ambientale che monitori i consumi e l'impatto ambientale e permetta l'adozione di azioni concrete per la loro riduzione.



3.1 Guida alla Piattaforma TESTiamoCI



All'interno del progetto "Testiamoci per il futuro" è stata creata come proposta didattica una Piattaforma web accessibile online dal sito: www.testiamociperilfuturo.it.

La piattaforma è stata pensata come **strumento didattico, con un approccio innovativo, su misura dei ragazzi, per affrontare insieme a loro i complessi temi legati al cambiamento climatico, alla sostenibilità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



Il portale online è diviso in due aree. La prima, aperta al pubblico, contiene le informazioni del progetto e una sezione denominata "magazine" dove vengono pubblicati articoli e contenuti legati alla sostenibilità ambientale, oltre a tutti gli highlights del progetto. Una seconda area è invece riservata alle scuole che aderiscono all'iniziativa, nello specifico scuole secondarie di primo e secondo grado.

È in questa seconda sezione che si entra nel vivo della piattaforma "TESTiamoCI", infatti quest'area rappresenta uno spazio educativo, interattivo e partecipativo, con dinamiche di "gaming", dove studenti e studentesse possono mettersi alla prova e confrontarsi sui temi della sostenibilità ambientale e non solo. In questa sezione il VIS, in collaborazione con tutte le ONG partner del progetto, ha creato una serie di eco-incarichi e quiz-duelli, che riconosceranno punteggi e consentiranno sfide tra squadre accompagnando le classi per tutto l'anno scolastico.

Gli eco-incarichi consistono in attività ludico-didattiche da svolgere in classe, a casa, all'aperto, da soli o con la propria squadra. Ciascun incarico presenta una tematica (ad esempio il consumo di acqua), fornisce approfondimenti e propone un'attività.

Saranno poi gli studenti stessi a condividere il risultato dell'attività svolta sulla piattaforma: una ricerca, un reportage fotografico, un breve video, un podcast, una raccolta di testimonianze, interviste, una campagna social e tante altre possibilità, ricevendo in risposta un punteggio e delle medaglie virtuali.



Podcast verde

Con questo eco-incarico dobbiamo convincere le persone che non c'è alternativa alla raccolta differenziata, attraverso...



2060: un percorso immersivo sui cambiamenti climatici

L'Eco-incarico per chi ha partecipato al percorso immersivo e sensoriale - solo per le scuole secondarie di primo grado



L'acqua invisibile

Con questo eco-incarico scopriremo che, oltre all'acqua per gli usi domestici, il nostro consumo di acqua è ben più g...



Piantiamo un albero

Con questo eco-incarico ritorniamo agricoltori, veri o virtuali, per piantare un albero nella vostra città e spiegare...

Questo modello interattivo è stato scelto poiché stimola il coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento, sfruttando la curiosità degli studenti e motivandoli a rimanere coinvolti. Allo stesso tempo, gli studenti saranno attivamente impegnati nell'adozione di azioni concrete per contrastare i cambiamenti climatici e promuoveranno soluzioni sostenibili di consumo, considerando il contesto territoriale di appartenenza.



I docenti possono scegliere se far svolgere ciascun eco-incarico a tutta la classe come unica squadra o dividere la classe in gruppi e assegnare ad ogni gruppo eco-incarichi diversi, man mano che vengono pubblicati sulla piattaforma. Gli Eco-incarichi verranno pubblicati sulla piattaforma a cadenza settimanale o bi-settimanale e resteranno aperti per 7, 10, 15 o 20 giorni in base all'attività richiesta.

Per coinvolgere gli studenti nelle attività è stato ideato anche un quiz duello, un gioco in cui due Team si sfidano per rispondere correttamente a domande sulle tematiche del progetto. Le domande sono divise in 5 categorie: Agenda 2030, Rifiuti, Consumi sostenibili, Acqua e Cambiamenti Climatici. Ogni sfida consiste in 3 batterie di domande, da 3 domande ciascuna. Il team che risponde correttamente al maggior numero di domande vince la sfida e accumula punti. Il quiz-duello vuole essere un mezzo coinvolgente per aumentare la conoscenza sulle tematiche di sostenibilità ambientale in modo ludico, lasciando aperta la possibilità di approfondire le risposte alle domande o le tematiche nel loro complesso in modo più strutturato.

La piattaforma con i suoi eco-incarichi non è da considerare come pacchetto chiuso e predefinito ma come proposta aperta, strumento per promuovere attività concrete che possono divenire "pretesti tematici" per approfondire un certo argomento e la sua declinazione sul territorio di riferimento.

È possibile anche scaricare delle linee guida per essere accompagnati nella registrazione e accesso alla piattaforma, a cui tutti gli insegnanti delle scuole secondarie possono gratuitamente iscriversi.



L'Agenda 2030 è basata su cinque concetti chiave: “ Le 5 P dello sviluppo sostenibile”



- *Persone*. Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
- *Prosperità*. Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
- *Pace*. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
- *Partnership*. Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
- *Pianeta*. Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Alcuni concetti ricorrenti all'interno dell' Agenda 2030 e chiave delle attività del progetto “TESTiamoCI” sono quelli di Sviluppo Sostenibile, Economia Circolare e Cambiamento Climatici che quindi andremo brevemente a definire prima di entrare nel vivo delle proposte didattiche.

Per ***sviluppo sostenibile*** si intende quello sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri.²



Questa definizione risale al 1987 e si trova nel cosiddetto Rapporto Brundtland dal titolo “ Our common Future”, dove per la prima volta si parla di sostenibilità ponendo l'attenzione sui principi di equità intergenerazionale e intragenerazionale.

2. Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile (ASVIS), <https://asvis.it/goal-e-target-obbiettivi-e-traguardi-per-il-2030/>

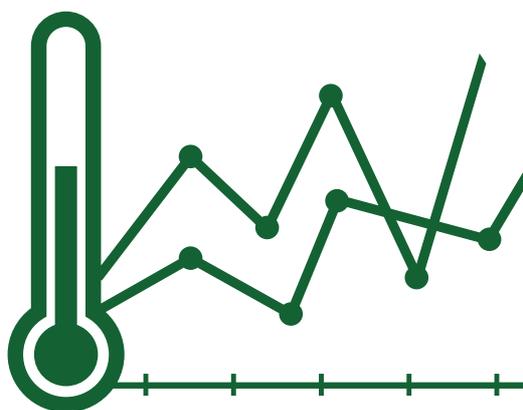


Economia circolare

Per Economia circolare si intende “un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile con il riciclo. Così si possono continuamente riutilizzare all’interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.”³

Cambiamenti Climatici

“Per cambiamenti climatici si intendono i cambiamenti a lungo termine delle temperature e dei modelli meteorologici. Questi cambiamenti possono avvenire in maniera naturale, ad esempio tramite variazioni del ciclo solare.



Tuttavia, a partire dal 19° secolo, le attività umane sono state il fattore principale all’origine dei cambiamenti climatici, imputabili essenzialmente alla combustione di combustibili fossili come il carbone, il petrolio e il gas”⁴.

3. *“Economia Circolare: definizione, importanza e vantaggi” (2023)*

4. Centro Regionale di Informazioni delle Nazioni Unite

Inclusione



Per inclusione si intende “l’atto, il fatto di includere, cioè di inserire, di comprendere in una serie, in un tutto” Per raggiungere i suoi Obiettivi, l’Agenda procede contemporaneamente in tre direzioni: della crescita economica, dell’inclusione sociale e della tutela dell’ambiente. “Non lasciare indietro nessuno” è il motto dell’Agenda 2030 e l’inclusione è uno dei suoi pilastri perché non c’è sviluppo possibile se non si raggiunge “innanzitutto chi è più indietro”, se non si promuove il rispetto universale dei diritti umani, l’uguaglianza e la non discriminazione. L’impegno al centro dell’Agenda 2030 è rivolto a coloro che sono già o che potrebbero trovarsi in condizioni di vulnerabilità, come anziani, minori, donne, persone con disabilità. Quindi, la componente sociale, oltre a quella ambientale ed economica, resta fondamentale nella strutturazione del principio di sostenibilità. L’Agenda 2030 ha “obiettivi universali, ambiziosi, globali, indivisibili e interconnessi [...]” e in quest’ottica, appare chiaro che sarà difficile raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile senza coesione sociale, senza la garanzia di condizioni di lavoro dignitose, parità di genere e di retribuzione, eliminazione di discriminazione e povertà.



3. *“Economia Circolare: definizione, importanza e vantaggi” (2023).*

4. Centro Regionale di Informazioni delle Nazioni Unite

5. Proposte didattiche



5. Proposte didattiche- Attività educative da svolgere in classe

In questa sezione vi presenteremo una serie di proposte didattiche per coinvolgere gli studenti nell'affrontare questioni legate all'ambiente, ai cambiamenti climatici e all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con i suoi rispettivi SDGs. Il nostro obiettivo è fornire ai docenti una varietà di strumenti educativi coinvolgenti e informativi, così come consigli utili per l'orientamento all'interno del vasto panorama di kit didattici già disponibili online.

1. GO GOALS! (il gioco dell'oca con gli SDGs)

Obiettivo formativo: Il gioco ha lo scopo di insegnare gli obiettivi di sviluppo sostenibile a bambini e bambine in modo semplice e ludico.

Target:
secondaria di primo grado

Parole chiave:
Obiettivi di sviluppo sostenibile, SDGS, Agenda 2030

Materiali e link:

stampante, fogli, colla, penne colorate. Materiale scaricabile [cliccando QUI](#) (go Goals, materiale scaricabile).

Svolgimento attività:

Accedendo al sito sopra indicato è possibile scaricare tutto il materiale necessario per svolgere l'attività. Bisognerà stampare il tabellone, le carte delle domande e creare il dado. Il gioco ricalca il più famoso gioco dell'oca ma con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e con semplici domande legate agli SDGs che permettono agli studenti di familiarizzare con questi temi.



Approfondimenti:

- Per approfondire il tema degli SDGs consigliamo di consultare il [sito dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile \(ASVIS\)](#).

2. Calcola la tua impronta ecologica



Obiettivo formativo

Sensibilizzare gli studenti su uno stile di vita sostenibile

Target:

scuola secondaria di primo e secondo grado

Parole chiave:

impronta ecologica

Materiali e link:

[Il calcolatore dell'impronta ecologica](#)

Svolgimento attività:

Accedere al sito e far calcolare agli studenti la propria impronta ecologica; una volta scoperti i risultati è possibile aprire un dibattito sul tema, riflettendo insieme ai partecipanti sull'importanza di condurre uno stile di vita più sostenibile.

Grazie a questo calcolatore si può scoprire quanto le proprie attività quotidiane contribuiscono alle emissioni di anidride carbonica nell'arco di un anno. Attraverso le domande, il calcolatore misura l'impronta di carbonio e mostra la differenza tra il tuo stile di vita, quello dell'italiano medio e quello dell'abitante medio del pianeta, raffrontati con l'obiettivo di forte riduzione auspicato dal WWF e dalla comunità scientifica internazionale per contrastare i cambiamenti climatici.

Per soddisfare la nostra domanda di energia, che serve a riscaldare e illuminare le case, alimentare le auto, far volare gli aerei e i treni su cui viaggiamo, viene bruciata una quantità sempre crescente di combustibili fossili come carbone, gas e petrolio. Questo processo genera anidride carbonica che è il gas maggiormente responsabile dell'effetto serra e quindi del riscaldamento climatico globale.

Partendo da questi presupposti e dai risultati del calcolatore dell'impronta è possibile avviare una discussione con la classe.



Approfondimenti:

- [Un articolo online della rivista Focus Junior](#) sul significato di impronta ecologica da condividere con i ragazzi:
- [Una lista di giochi online](#) ambientali, sull'energia, sui cambiamenti climatici, sul riciclo e l'educazione ambientale, da proporre ai ragazzi come strumento alternativo per sensibilizzarli sul tema della sostenibilità ambientale.

3. AcquaLab



Obiettivo formativo: Aumentare la consapevolezza degli studenti sul ruolo dell'acqua nel nostro pianeta e sull'importanza della riduzione della nostra impronta idrica.

Target:

scuola secondaria di primo e secondo grado

Parole chiave:

Acqua, Impronta Idrica, consumo di acqua



Materiali e link:

- [Una scheda di approfondimento sull'impronta idrica ed il ciclo dell'acqua](#)
- [Consigli su come non sprecare l'acqua](#)
- [Il cruciverba sull'acqua](#) (Cruciverba con definizioni legate ai temi della sostenibilità energetica e ambientale)
- [SEI ECO LOGICO?](#) Un sito con giochi e soluzioni per la sostenibilità: gioca con l'acqua, gioca con l'energia, gioca con i rifiuti.

Svolgimento attività:

Svolgimento attività: Consulta i materiali e i link e dopo aver approfondito in classe il tema dell'impronta idrica e ciclo dell'acqua proponi una tra le attività.

Approfondimenti:

- [Waidy WOW](#), l'applicazione che ti consente di trovare le fontanelle in tutte le città d'Italia per non comprare più le bottiglie di plastica.
- [Il kit didattico sull'acqua](#) realizzato dall'Istituto Oikos

4. Vestiti Creativi



Obiettivo formativo: Sensibilizzare i giovani sull'inquinamento ambientale prodotto dall'industria tessile e sul fast fashion

Target:

scuola secondaria di primo e secondo grado

Parole chiave:

Riuso creativo, industria tessile, riciclo



Approfondimenti:

- Docuserie: JUNK, ARMADI PIENI
- Articolo: "Riciclo dei vestiti vecchi: la raccolta differenziata dei rifiuti tessili in Italia"
- Articolo di Lifegate sul Rana Plaza
- App: Vinted
- Articolo: Come riutilizzare le scarpe da ginnastica

Materiali e link:

- Scarica la Scheda sull'inquinamento tessile

Svolgimento attività:

Far portare ai ragazzi vestiti vecchi, bucati e scuciti che non utilizzano più. Dividere il gruppo in 3-4 squadre e a ogni gruppo fornire gomitoli di lana, aghi, bottoni e toppe di varie misure. Entro un tempo determinato le squadre dovranno rattoppare o riciclare i vestiti (inventandone altri, ad esempio da un jeans lungo a una gonna corta...).

Vince la squadra che ricicla e/o aggiusta più vestiti e con una qualità migliore

5. Altri Kit sulla sostenibilità



5.1 Il kit sugli SDGs

Obiettivi formativi: Le informazioni e le indicazioni di lavoro presenti in questo kit mirano a diffondere la conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) e ad accompagnare bambine, bambini e adolescenti in percorsi di costruzione di consapevolezza e competenze.

Parole chiave: SDGs, Agenda 2030, sostenibilità

Materiali e link: <https://comprensivosommarivaperno.edu.it/wp-content/uploads/2021/03/30-obiettivi-per-lo-sviluppo-sostenibile.pdf>

Target: Scuola secondaria

Svolgimento attività: Aprendo il link sopra indicato è possibile accedere ad un kit didattico redatto da UNICEF in collaborazione con L'Università di Siena. Il kit si concentra sul tema degli SDGs e propone una descrizione del quadro di riferimento per orientarsi sui temi e delle proposte educative da svolgere in classe con i ragazzi.

5.2 Il kit Attenti al clima

Obiettivi formativi: “Attenti al clima” ha l'obiettivo di fornire strumenti utili per gestire la complessità, dando allo stesso tempo spazio anche ad approcci esperienziali ludici e divertenti.

Parole chiave: Cambiamento climatico, Ambiente

Materiali e link: <https://www.reteclima.it/wp-content/uploads/Attenti-al-clima-kit-educativo.pdf>

Target: Scuola secondaria

Svolgimento attività: Questo kit è stato redatto nell'ambito del Progetto “Attenti al clima”, sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese propone diversi spunti da proporre come attività in classe sul tema del cambiamento climatico e sostenibilità ambientale.

5. Altri Kit sulla sostenibilità



5.3 Il Kit sul ciclo di vita del prodotto

Obiettivi formativi: far conoscere agli alunni concetti quali il ciclo di vita di un prodotto, le materie prime che danno vita ai materiali di cui è composto, l'impatto delle diverse fasi del suo ciclo di vita sull'ambiente, ma anche concetti più ampi, quali la scarsità delle materie prime e i possibili scenari futuri per il pianeta.

Parole chiave: Riciclo, Riuso, Life Cycle Assessment (LCA), Valutazione del Ciclo di Vita Materiali e link: <http://www.ciclodividadellecose.it/wp1/wp-content/uploads/2014/08/Attivit%C3%A0-libretto.pdf>

Target: Scuola secondaria di secondo grado

Svolgimento attività: La LCA, Life Cycle Assessment, in italiano Valutazione del Ciclo di Vita è uno strumento per analizzare il comportamento ambientale di un prodotto o di un servizio durante tutte le fasi del suo ciclo di vita. Il documento redatto da Beatrice Bortolozzo di 2B propone spunti per attività da svolgere in classe e adattare al livello di conoscenza e preparazione degli alunni.

5.4 Guida UNESCO sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Obiettivi formativi: manuale destinato ai professionisti dell'apprendimento e della formazione affinché diventino agenti del cambiamento verso la sostenibilità, in linea con l'Obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, che si propone di "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti".

Parole chiave: Educazione per lo Sviluppo Sostenibile; Obiettivi di sviluppo sostenibile

Materiali e link: https://unesco.blob.core.windows.net/pdf/UploadCKEditor/MANUALE_ITA.pdf

Target: Educatori ; professionisti dell'apprendimento

Svolgimento attività:

E stata pubblicata la versione italiana dell'omonimo importante documento dell'UNESCO, pensata come guida per i professionisti dell'educazione sull'uso dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile nell'apprendimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibili e, conseguentemente, come contributo per raggiungere gli stessi. La guida identifica obiettivi di apprendimento indicativi e suggerisce argomenti e attività di apprendimento per ognuno degli OSS. Essa presenta anche metodi di realizzazione a vari livelli, dalla strutturazione di un corso alle strategie nazionali. Il Manuale non si propone in alcun modo di essere prescrittivo, bensì di fornire una guida e dei suggerimenti che gli educatori possono selezionare e adattare in base ai contesti di apprendimento concreti.

6. Approfondimenti

- IPCC è il Gruppo Intergovernativo delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fondato nel 1988 per fornire ai governi informazioni scientifiche rispetto alle cause, impatti e risposte ai cambiamenti climatici utili per guidare le politiche.
- United Nations Framework Convention on Climate Change - UNFCC La Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici è stata adottata nel 1992. Raccoglie 197 Paesi, che si riuniscono ogni anno durante la Conferenza delle Parti (COP); in occasione della COP del 1997, è stato stipulato il Protocollo di Kyoto, mentre nel 2015 l'Accordo di Parigi.
- World Meteorological Organization (WMO), ovvero L'Organizzazione Meteorologica Mondiale, tiene sotto controllo i livelli di concentrazione di gas serra nell'atmosfera e pubblica periodici bollettini sul loro andamento.
- Cortometraggio per sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sul tema del cambiamento ed inclusione: <https://www.youtube.com/watch?v=2s4cfo4wucY>
- Canale youtube di ambiente e video tutorial di ECO.NARRATRICE, una green content creator e una regista di documentari. <https://www.youtube.com/@eco.narratrice>
- Articolo su Economia circolare.com: *Ciclabili e trasporto collettivo, a che punto siamo con la mobilità sostenibile in Italia* <https://economiecircolare.com/mobilita-sostenibile-italia/>
- Lifegate, sito web e radio: *Clima: cosa sono le Cop, le conferenze che devono salvarci dal riscaldamento globale* <https://www.youtube.com/watch?v=G1frX2LVhac>
- *Junker*, app che ti dice come differenziare ogni singolo prodotto: <https://www.junkerapp.it/>
- Geopop, progetto editoriale di Ciaopeople di divulgazione scientifica
- Radio 3 scienza
- E. Chiang, P. Quatrini e F.Tartaglia, "Prima non capivo nulla: tre percorsi di conversione ecologica" (VIS, 2022)
https://www.volint.it/sites/default/files/articles/Prima%20non%20capivo%20nulla.%20Tre%20percorsi%20di%20conversione%20ecologica._compressed.pdf

- Rapporto SDGS 2023, informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia:
<https://www.istat.it/storage/rapporti-tematici/sdgs/2023/Rapporto-SDGs-2023.pdf>
- Riassunto dei punti principali. Il Quaderno ASVIS 4.7 è un documento prodotto da ASviS dedicato al Target 4.7 dell'Agenda 2030, sull'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale:
[https://www.volint.it/sites/default/files/riassunto%20quaderno%204.7%20asvis%20\(1\).pdf](https://www.volint.it/sites/default/files/riassunto%20quaderno%204.7%20asvis%20(1).pdf)
- Mini sussidio di Ecologia Integrale
https://www.volint.it/sites/default/files/SUSSIDIO_OK.pdf
- Educazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile
https://www.volint.it/sites/default/files/MANUALE_ITA1%201.pdf
- Podcast, *Verde Speranza* di Nicolas Lozito
<https://open.spotify.com/show/47qQ261uVtYd2ezrpvMPVt>

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE
PER LO SVILUPPO



Insieme, per un mondo possibile

VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
ONLUS - Organismo non governativo promosso dal
Centro Nazionale Opere Salesiane
Via Appia Antica 126 00179 Roma
Tel +39 06 516291 - Fax +39 06 51629299 -
Email vis@volint.it - PEC vis@pec.volint.it
C.F. 97517930018